

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dell'assistenza militare e pensioni, per conoscere se non creda opportuni ulteriori provvedimenti per riparare le deficienze della legge e decreti luogotenenziali sulle pensioni di guerra, particolarmente in riguardo alla situazione del padre naturale e dei genitori divenuti incapaci posteriormente alla morte dei figli, alla condizione degli invalidi e mutilati durante il periodo precedente la liquidazione della pensione e agli altri casi già denunciati, raccogliendo dopo ciò in un testo unico le varie disposizioni.

« Storoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della guerra, per sapere se e come intenda regolare l'avvicendamento dei militari in zona di guerra e se, a garanzia di ogni fondamentale principio di giustizia, non ritenga doversi prescindere dal comodo criterio della indispensabilità e della insostituibilità negli uffici quando si tratta di militari non appartenenti a classi territoriali.

« Vincenzo Bianchi ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sulle deplorabili condizioni del servizio ferroviario della Sardegna e sui provvedimenti che il Governo intende adottare in seguito ai voti anche recentemente espressi dagli enti elettivi dell'Isola.

« Congiù, Cavallera, Pais, Dore, Cocco-Ortu ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, inviandosi ai ministri competenti quelle per cui si richiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri cui sono rivolte non dichiarino di opporvisi nel termine regolamentare.

La seduta è tolta alle 19.

*Ordine del giorno per la seduta di domani
alle ore 14.*

1. Interrogazioni.
2. *Votazione per la nomina di:*
un segretario della Presidenza;
tre membri della Giunta generale del bilancio;

due commissari della Giunta per i trattati e le tariffe doganali;

tre commissari di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti;

un commissario del Consiglio d'Amministrazione del fondo di beneficenza e religione nella città di Roma.

3. Seguito della discussione intorno alle comunicazioni del Governo.

Risposte scritte ad interrogazioni.

INDICE.

	<i>Pag.</i>
CAVAZZA: Circolazione delle automobili . . .	15709
COLONNA DI CESARÒ: Criteri della censura .	15710
MICCICHÈ: Produzione delle mandorle e dei pistacchi	15710

Cavazza. — *Al ministro delle finanze.* — « Per sapere se, in considerazione che i permessi per l'uso degli automobili sono ora concessi esclusivamente (e nella maggior parte dei casi per tempo determinato) per riconosciuti motivi derivanti da pubblico incarico o da grandi interessi dell'agricoltura e dell'industria, ed in considerazione che non è sempre possibile provvedere di benzina, non creda opportuno che la tassa di bollo possa essere riscossa in quote mensili anzichè in una sola quota annua ».

RISPOSTA. — « Le restrizioni alla circolazione delle automobili su area pubblica, apportate col decreto luogotenenziale 9 settembre 1917, n. 1452, e la possibilità che anche la circolazione autorizzata con permesso speciale del Ministero delle armi e munizioni avesse a trovare ostacoli nella difficoltà di provvedersi di benzina hanno già fatto riconoscere la opportunità di derogare temporaneamente alla norma legislativa per la quale la tassa sugli automobili deve essere pagata integralmente in unica soluzione.

« Ed infatti, col decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918, n. 7, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del successivo giorno 11, n. 9, è stato disposto che, per l'anno 1918, il pagamento della tassa anzidetta può essere frazionato in quattro rate trimestrali corrispondenti rispettivamente ai mesi da gennaio a marzo, da aprile a giugno, da luglio a settembre e da ottobre a dicembre.

« Una maggiore rateazione, ed in particolare quella mensile accennata dall'ono-